

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	101
<input type="checkbox"/> minorati vista	4
<input type="checkbox"/> minorati udito	3
<input type="checkbox"/> Psicofisici	94
2. disturbi evolutivi specifici	58
<input type="checkbox"/> DSA	34
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	9
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	5
<input type="checkbox"/> Altro	10
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	81
<input type="checkbox"/> Socio-economico	4
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	64
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	7
<input type="checkbox"/> Altro	6
Totali	240
% su popolazione scolastica	16,18 %
N° PEI redatti dai GLHO	101
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	81

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No, causa emergenza sanitaria
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No, causa emergenza sanitaria
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No, causa emergenza sanitaria
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e consulenza (tiflogica)	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Attività a piccoli gruppi per la stessa classe
Funzioni strumentali / coordinamento		5
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		5
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		1
Docenti tutor/mentor		//
Altro:		//
Altro:		//

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	//
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	//

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No, causa emergenza sanitaria
	Altro:	//
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no Scaduti nel 2016 Attuati come istituto
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	//
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Didattica interculturale / italiano L2	no

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:	//				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (alcune difficoltà durante la DDI)						+
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					-	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			+			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					+	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					+	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					+	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					+	
Valorizzazione delle risorse esistenti						+
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					+	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						+
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo (il simbolo + è indice di forza, il simbolo - è indice di criticità)						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Compiti del GLI:

- Rilevazione BES presenti nella scuola e coordinamento.
- Attività di avvio per la segnalazione di alunni con difficoltà di apprendimento e certificazione di disabilità.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione Inclusione e Disagio.
- Elaborazione del PAI (Piano annuale per l’Inclusione).

Commissioni Inclusione e Disagio:

- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi.
- Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie, metodologie di gestione degli alunni BES nelle classi.
- Raccolta e revisione Quaderni per l’integrazione PEI e PDP (Profilo di Funzionamento).
- Coordinamento e organizzazione documenti SAAP.

Compiti dei Consigli di classe/Team docenti:

- Rilevazione delle situazioni di alunni con BES e adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative, definizioni di interventi didattico-educativi.
- Stesura e applicazione dei PEI e PDP.
- Verbalizzazione degli incontri con le equipe specialistiche.
- Collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Presso il CtS di Cremona e Centri di Formazione Esterni vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione esterni sui temi dell’inclusione e della integrazione e sulle diverse disabilità.

Per l’anno scolastico 2021-2022 si propone l’organizzazione di incontri di formazione interni per la corretta compilazione dei documenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I Consigli di Classe/team dei docenti:

- Individuano i percorsi integrati alla progettazione della classe in termini di contenuti e possibili competenze da raggiungere per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Concordano modalità di verifica dei risultati raggiunti: dove possibile assimilabili a quelle della classe, personalizzate o differenziate secondo la normativa vigente.
- Valutano nel corso dell’anno l’adeguatezza degli interventi e gli aspetti inclusivi dei percorsi delineati privilegiando strategie e metodologie quali: l’apprendimento

cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e sussidi specifici, laboratori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno e gli assistenti alla persona assegnati e/o educatori promuovono attività finalizzate al raggiungimento di autonomie personali ed operative, definiscono la progettazione e realizzazione di attività individualizzate o personalizzate in un'ottica inclusiva utilizzando preferibilmente metodologie attive. Individuano strumenti necessari ai bisogni degli alunni e ne prevedono la reperibilità in termini di acquisto o di comodato d'uso.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Mantenere momenti di confronto e condivisione tra tutte le persone coinvolte nel processo di inclusione (docenti, operatori territoriali, volontari,...).
- Rapporti con CTS per le attività di informazione e formazione
- Collaborazione con la Scuola Polo IC Cremona 1 per l'acquisizione di sussidi didattici.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

GLO:

In accordo con le famiglie vengono concordati i PEI e PDP relativamente agli obiettivi formativo-didattici da perseguire e alle modalità e strategie specifiche.

Famiglie e insegnanti partecipano agli incontri con le équipes specialistiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono elaborati i PEI e i PDP per rispondere ai bisogni individuali didattico/formativi relativamente allo:

- sviluppo identitario
- sviluppo socio relazionale
- acquisizione di competenze
- realizzazione di progetti di vita

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Archivio digitale
- Condivisione di buone pratiche durante i Dipartimenti per settore

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Richiesta di risorse per l'organico di sostegno, dell'organico potenziato, assegnazione di educatori e/o assistenti oppure personale del servizio civile per rispondere alla complessità di bisogni presenti al fine di:

- realizzare una continuità didattica, realizzare le proposte progettuali;
- garantire agli alunni l'inclusione scolastica;
- incrementare la promozione del successo formativo per alunni stranieri attraverso percorsi di alfabetizzazione;
- potenziare e supportare conoscenze;
- concretizzare il recupero e il potenziamento degli apprendimenti;
- costruire quando possibile collaborazioni con reti di scuole in tema di inclusività;
- mantenere rapporti di consulenza con le équipe specialistiche del territorio, centri specialistici e associazioni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Accoglienza alunni in ingresso sui tre ordini di scuola.
- Progettazione/Attuazione di Progetti-Ponte.
- Attività di continuità realizzati dai tre ordini di scuole attraverso incontri e raccolta di informazioni sugli alunni.
- Attività per la formazione delle classi tenendo conto delle specificità degli alunni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23 giugno 2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2021 con delibera n.13**

Firma
Bonventre Maria Letizia
Granata Patrizia
De Lia Maria Alba
Geroldi Claudia
Li Causi Antonella
e Guarino Adelaide